



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

INCARICHI POST-DOC DIPARTIMENTALI

Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento Anno 2026

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento di Incarichi post-doc Dipartimentali nell'ambito del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) è promuovere la continuazione post-dottorale della formazione alla ricerca mediante la collaborazione a programmi di ricerca proposti da professori/ricercatori del Dipartimento.

Art.1 dotazione finanziaria

Per il finanziamento degli incarichi post-doc dipartimentali 2026, il budget disponibile ammonta a 480.000 €, di cui 320.000 dell'assegnazione 2025 e 120.000 dell'assegnazione 2026. Il Consiglio di Dipartimento può variare l'ammontare delle risorse a disposizione su proposta della Commissione Ricerca di Dipartimento, formulata su richiesta della Commissione Dipartimentale SID 2025. Non è previsto un cofinanziamento da parte del singolo docente.

Art. 2 requisiti di ammissione e composizione del gruppo di ricerca

Può svolgere la funzione di Responsabile Scientifico/a della ricerca il personale dell'Università degli Studi di Padova afferente al Dipartimento in servizio come:

- professore/professoressa ordinario/a;
- professore/professoressa associato/a;
- ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di tipo B;
- ricercatore/ricercatrice tenure track;
- ricercatore/ricercatrice universitario a tempo pieno.

Non possono presentare domanda:

- i/le Responsabili di assegni di ricerca dipartimentali di durata biennale finanziati negli ultimi tre bandi (2022, 2023 e 2024);

- i/le Responsabili che abbiano ottenuto il finanziamento di due assegni di ricerca dipartimentali di durata annuale negli ultimi tre bandi (2022, 2023 e 2024);
- coloro che entro la fine del 2026 saranno collocati a riposo per limiti d'età;
- i/le Responsabili di progetti dipartimentali finanziati in bandi degli ultimi 5 anni che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

I/Le proponenti, in servizio come ricercatori e ricercatrici a tempo determinato, il cui contratto scade:

- nel biennio 2026-2028, in caso di domanda di finanziamento per incarico post-doc annuale eventualmente prorogabile per una seconda annualità;
- nel 2027, in caso di domanda di finanziamento per incarico post-doc annuale;

possono presentare domanda purché indichino un/a sostituto/a, tra i membri del gruppo di ricerca afferente al Dipartimento, con qualifica di professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice, a tempo determinato o indeterminato.

Ogni professore e professoressa, ogni ricercatore e ricercatrice, nell'ambito dello stesso bando, può presentare, come Responsabile Scientifico/a, un'unica candidatura per incarichi post-doc.

Possono partecipare al gruppo di ricerca:

- I professori e le professoresse, i ricercatori e le ricercatrici, anche a tempo determinato;
- i/le titolari degli assegni di ricerca;
- i/le titolari di borsa di ricerca;
- gli studenti e le studentesse dei corsi di dottorato di ricerca;
- i professori e le professoresse a contratto di cui all'articolo 23 L. 240/2010;
- il personale tecnico-amministrativo in servizio presso le università e soggetti esterni purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;
- i/le dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

Art.3 durata e caratteristiche dei progetti per incarichi post-doc

Nell'ambito dello stesso progetto non potranno essere richiesti contributi per il finanziamento di più di un incarico post-doc. Gli incarichi post-doc possono avere durata annuale eventualmente rinnovabile per l'anno successivo. Il costo lordo ente annuo corrente di un incarico post-doc, corrispondente all'importo minimo fissato dal MIUR ammonta a 39.788,00 €.

**Art.4 modalità di presentazione dei progetti per incarichi post-doc e contenuti della
proposta progettuale**

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura telematica resa disponibile dal Cineca nel sito docente dalle ore 09.00 del 20 marzo 2026 alle ore 13.00 del giorno 13 aprile 2026.

Le richieste di Incarichi post-doc Dipartimentali, redatte in lingua inglese o italiana, devono contenere:

- una descrizione analitica del progetto di ricerca, l'indicazione dei/delle componenti del gruppo di ricerca proponente, le modalità di attuazione del progetto, la specificazione dei requisiti richiesti al/alla titolare dell'incarico post-doc per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- il curriculum scientifico del/della Responsabile e le sue pubblicazioni più significative, possibilmente pertinenti al programma. Le pubblicazioni presentate possono essere al massimo cinque (5), dal 2021 al 2025 o in corso di stampa accettate per la pubblicazione. Nel caso in cui venisse presentato un numero eccedente di pubblicazioni, ai fini della valutazione saranno considerate solo le prime cinque (5) in ordine sequenziale, purché pubblicate nell'intervallo di tempo previsto;
- per ogni componente del gruppo di ricerca possono essere riportate al massimo cinque (5) pubblicazioni possibilmente pertinenti al programma (dal 2021 al 2025 o in corso di stampa accettate per la pubblicazione). Nel caso in cui venisse presentato un numero eccedente di pubblicazioni, ai fini della valutazione saranno considerate solo le prime cinque (5) in ordine sequenziale, purché pubblicate nell'intervallo di tempo previsto;
- l'indicazione che per il completamento del progetto presentato sia auspicabile il rinnovo dell'incarico post-doc per una seconda annualità. La possibilità di rinnovo verrà valutata dalla commissione SID 2025 in prossimità della conclusione del primo anno di incarico.

Art. 5 nomina della commissione dipartimentale SID 2025

La Commissione Dipartimentale per la valutazione delle richieste di Incarichi Post-doc Dipartimentali viene nominata con Decreto del Direttore/Direttrice del Dipartimento su designazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento designa la Commissione Dipartimentale sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca. I/le componenti devono essere in numero dispari non inferiore a tre. I/Le componenti, non

necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche non essere titolari di un rapporto formalizzato con l'Ateneo. Almeno un/a componente deve afferire al Dipartimento. Non possono essere designati per la Commissione i membri del Senato Accademico, i membri del Consiglio di Amministrazione e i Direttori e le Direttrici di Dipartimento.

I/le componenti della Commissione Dipartimentale non possono partecipare alla presentazione delle domande di finanziamento per Incarichi Post-doc Dipartimentali.

Nel corso della riunione preliminare, la Commissione Dipartimentale elegge il Presidente/la Presidentessa e il/la Segretario/a.

Art.6 criteri e procedure di valutazione e selezione

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata dalla Commissione Dipartimentale sulla base dei seguenti criteri e con l'attribuzione dei punteggi indicati:

Criterio	Punteggio massimo attribuibile	/ su punteggio totale
- Qualità del programma di ricerca e il valore formativo dello stesso	40 punti	/100
- Qualificazione scientifica del/della Responsabile e del gruppo di ricerca, con particolare riferimento agli indicatori previsti nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR), vale a dire le Pubblicazioni PFA ¹	30 punti	/100
- Livello di internazionalizzazione del programma, delle pubblicazioni e del gruppo di ricerca	20 punti	/100

- Impegno del/della proponente nelle attività di public engagement ²	5 punti	/100
- Valutazioni ex-post disponibili negli ultimi tre anni rispetto a progetti finanziati con fondi SID in cui il/la proponente ha partecipato come responsabile scientifico/a. Nel caso in cui il/la proponente non abbia ottenuto finanziamenti su fondi SID nel medesimo periodo, si attribuisce automaticamente il massimo dei punti.	5 punti	/100
¹Sono considerate pubblicazioni PFA: • per i settori bibliometrici: articoli su riviste indicizzate su Scopus in quartile Q1 e Q2 (SJR non pesato-migliore quartile di rivista); • per i settori non bibliometrici: (i) articoli pubblicati in riviste di classe A o indicizzate su Scopus, (ii) monografie o edizioni critiche pubblicate presso editori/collane qualificati/e, che prevedano cioè processi di revisione tra pari. ²Per le attività di Public Engagement (PE), il/la proponente potrà riferirsi ai dati presenti nella piattaforma IRIS-TM o, in alternativa, allegare alla proposta progettuale una relazione sulle iniziative PE		

Art.7 approvazione dei progetti

Al termine dei lavori la Commissione Dipartimentale redige una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento. La relazione e i suoi allegati sono depositati presso il Settore Direzione e Servizi Tecnici del Dipartimento anche ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget e si attiva affinché l'Ateneo metta a bando gli incarichi post-doc secondo le sue indicazioni.

Art.8 sostituzione del/della responsabile scientifico/a

In caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa o cessazione dal servizio, a qualsiasi titolo, del/la Responsabile Scientifico/a, il finanziamento resta a disposizione dei/delle componenti del gruppo di ricerca afferenti al Dipartimento che propongono al primo Consiglio di Dipartimento utile il nominativo del/della nuovo/a responsabile scientifico/a.

La gestione amministrativo-finanziaria del finanziamento rimane in capo al Dipartimento.

Art.9 verifica dei risultati

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento, il/la Responsabile scientifico/a dovrà presentare alla Commissione per la Ricerca del Dipartimento, entro 6 mesi dalla conclusione dell'incarico post-doc, un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti e sugli sviluppi della ricerca avviata.

Nel caso in cui il/la responsabile scientifico/a chieda la proroga alla seconda annualità, dovrà presentare una relazione sui risultati scientifici ottenuti e sulla attività di ricerca avviata nel corso della prima annualità.

Art.10- pubblicazioni dei risultati della ricerca

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca effettuate nel progetto di ricerca, gli autori e le autrici devono citare il contributo finanziario ricevuto riportando l'ente finanziatore, la fonte di finanziamento e il codice identificativo del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

sottoscritto digitalmente